



Ministero della cultura

Nomina della commissione di esperti in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato – sezione sesta n. 5572 del 27 giugno 2025

VISTO il ricorso n.r.g. 8432/2020 promosso da Gianna Maria Garbelli, in proprio e quale titolare della ditta individuale GMG Production di Gianna Garbelli, avverso l'esclusione dall'accesso ai contributi selettivi, a valere sul Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, stanziati, ai sensi dell'articolo 26 della citata legge n. 220 del 2016, per la sessione III - bando 2022, per l'opera *"Garbelli On Boxing/A Mani Basse – Armato Solo Di Me Stesso"*;

VISTA la sentenza n. 17525, pubblicata il 24 novembre 2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma – Sezione Seconda Quater, nell'ambito del ricorso sopracitato e nella quale, in accoglimento della domanda attorea, si annulla il decreto del direttore della Direzione generale Cinema e audiovisivo del Ministero della cultura rep. n. 4109 del 20 dicembre 2022, pubblicato in data 22 dicembre 2022, nella parte in cui include l'opera presentata dalla ricorrente tra i *"progetti non ammissibili"*, nonché del provvedimento adottato dalla medesima Amministrazione il 22 dicembre 2022 e trasmesso in pari data alla ricorrente, e si ordina alla suddetta Amministrazione *"di valutare nel merito il progetto presentato dalla ricorrente, secondo quanto previsto dall'art. 24 (Valutazione delle richieste) della lex specialis della procedura"*;

VISTO, altresì, il ricorso in appello n.r.g. 335 del 2024 proposto dal Ministero della cultura – Direzione generale Cinema e audiovisivo;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato – sesta sezione, n. 5572, pubblicata in data 27 giugno 2025, che, a definizione del giudizio d'appello, conferma la sentenza n. 17525, pubblicata il 24 novembre 2023 dal Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – Roma – Sezione Seconda Quater;

VISTA la necessità di dare esecuzione alla precipitata sentenza procedendo alla nomina di una Commissione, ai sensi della normativa vigente all'epoca dei fatti, che provveda, alla valutazione nel merito del progetto della ricorrente;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante *"Disciplina del cinema e dell'audiovisivo"* e, in particolare, l'articolo 26, comma 2, che, nella formulazione previgente, prevedeva che i contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo, la produzione e la distribuzione nazionale ed internazionale di opere cinematografiche e audiovisive fossero attribuiti, in relazione alla qualità artistica o al valore culturale dell'opera o del progetto da realizzare, in base alla valutazione di esperti individuati tra personalità di chiara fama, anche internazionale, e di comprovata qualificazione professionale nel



Ministero della cultura

settore e non hanno titolo a compensi, gettoni, indennità comunque denominate, salvo il rimborso, ai sensi della normativa vigente, delle spese documentate effettivamente sostenute;

TENUTO CONTO del previgente Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017, rep. 343, recante “*Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all’art. 26 della legge 14 novembre 2016, n. 220*” e, in particolare, l’articolo 5, che disciplina l’attività degli esperti;

TENUTO CONTO, altresì, del decreto ministeriale n. 102 del 15 marzo 2022, recante “*Nomina dei quindici esperti per la selezione dei progetti e per la concessione di contributi selettivi al settore cinematografico ed audiovisivo*” e, in particolare, dell’articolazione della Commissione di esperti, di cui sopra, in Sottocommissioni di cui all’art. 2 e ss., ognuna delle quali è composta da otto esperti;

VISTO il decreto direttoriale n. 628 del 24 luglio 2022, recante “*Bando per la concessione di contributi selettivi per la scrittura, lo sviluppo e la pre-produzione, la produzione di opere cinematografiche e audiovisive – articolo 26 della legge n. 220 del 2016 – Anno 2022*”;

VISTO l’articolo 3 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 2 gennaio 2017, recante “*Funzionamento del Consiglio superiore del cinema e dell’audiovisivo e regime di incompatibilità dei componenti*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

DECRETA

Articolo 1

1.La Commissione incaricata di svolgere le attività di cui in premessa è composta dai seguenti componenti:

1. Giacomo Ciammaglichella;
2. Tiziana Carpinteri;
3. Pasqualino Damiani;
4. Ginella Vocca;
5. Stefano Zecchi;
6. Valerio Caprara;



Ministero della cultura

7. Giorgio Gandola;
8. Mariarosa Cristina Beatrice Mancuso.

Articolo 2

1. Ogni componente può partecipare ai lavori della Commissione anche da remoto.
2. I componenti della Commissione di esperti non hanno titolo a compensi, gettoni, indennità comunque denominate, salvo il rimborso, ai sensi della normativa vigente, delle spese, effettivamente sostenute e documentate, per le attività strettamente connesse al funzionamento della Commissione.
3. Agli esperti si applica il regime delle incompatibilità previste per i componenti del Consiglio superiore del cinema e dell'audiovisivo di cui all'articolo 3 del decreto 2 gennaio 2017 citato in premessa.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, 3 novembre 2025

IL MINISTRO